



# COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**COPIA**

**N. 12 del registro**

**Data 27 febbraio 2015**

**Oggetto:** Determinazione in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A.- Rinvio.

---

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di febbraio, alle ore 17:55 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione straordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Romano Vincenzo	Presente
3) Cocchiara Agostino	Assente	13) Sanci Pietro	Presente
4) Coniglio Antonio	Presente	14) Strano Giusto	Assente
5) Cusimano Marika	Presente	15) Sucato Francesca	Presente
6) D'Acquisto Rosalia	Presente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) Ferraro Elisabetta	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) La Barbera Francesco	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10)Lo Gerfo Giusto	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

**PRESENTI N. 18**

**ASSENTI N. 2**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa D'Acquisto Rosalia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Quartuccio Pietra.

Si dà atto della presenza in Aula del Sindaco dott.ssa Stadarelli Rosalia e degli Assessori Di Fede Anna Lucia, Ferrara Fabrizio, Ferraro Elisabetta e Mini Filippo.

Il **Presidente** pone in trattazione l'argomento iscritto al n. 2 dell' o.d.g., avente per oggetto: “Determinazione in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A.” Dà, quindi, parola al Sindaco che deve fare una comunicazione.

Chiesta e ottenuta la parola il **Sindaco** fa una premessa spiegando che nè questa Amministrazione, nè il Consiglio Comunale ad oggi ha deliberato ovvero ha deciso di affidare il servizio idrico integrato ad AMAP per cui, se i giornali hanno scritto ciò, non è così perchè il Consiglio Comunale non si è ancora determinato. Riferisce che nel tavolo tecnico tenutosi in data 26 gennaio c.a, con i vari Sindaci, il Commissario ha illustrato la situazione di criticità e ha rappresentato la necessità che si decida entro il 28 febbraio 2015. In quell'occasione sono state delineate alcune proposte per la gestione del servizio tuttavia le perplessità non sono state chiarite e ad oggi si assiste ad una incertezza sulle decisioni da prendere. Si è in possesso del verbale del 26 gennaio 2015 e non di quello del 20 febbraio per cui tutto rimane nell'incertezza. Allo stato attuale ci sono i lavoratori dell'APS che stanno manifestando davanti la Presidenza della Regione, i quali hanno avuto notizia di una probabile proroga fino al 31 marzo 2015.

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto che non si conoscono le decisioni prese dalla Giunta Regionale, propone il rinvio del Consiglio Comunale da tenere entro e non oltre la data del 10 marzo 2015. Dà poi lettura di un suo documento e ne chiede l'inserimento a verbale.

Chiesta e attenuta la parola il Consigliere **Bonanno Giuseppe** dà lettura di un documento, allegato alla presente, sottoscritto da tutti i Consiglieri presenti, con cui viene ribadita la situazione incerta e confusa e si chiede il rinvio della seduta.

Il **Presidente** pone a votazione la proposta di rinviare la discussione a data da destinarsi e, comunque, entro il 10 marzo 2015, la proposta viene messa ai voti ed approvata all'unanimità dei voti, espressi per alzata e seduta, dai 18 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

### **Il Consiglio Comunale**

sentita la proposta del Presidente e fattala propria,

visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

## **Delibera**

rinvia a data da destinare e, comunque, entro il 10 marzo 2015, la discussione in merito al punto posto all'o.d.g.

Sono le ore 18:30, i lavori Consiliari vengono chiusi.

# COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

## Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

**Proponente:** Responsabile Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni

**Servizio interessato:** Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni

**Oggetto:** Determinazione in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A.

**Data:** 26.02.2015

### Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

**Parere favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica  
Li, 26.02.2015

**Il Responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici e  
Manutenzioni**  
F.to:geom. Rosolino Raffa

## Il Responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni

### Premesso:

- che con Legge regionale del 27 aprile 1999, n.10 recante misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, ed in particolare all'articolo 69 riguardante il governo e l'uso delle risorse idriche, la Regione Siciliana ha recepito legge n. 36 del 5 gennaio 1994 riguardante: "*Disposizioni in materia di risorse idriche*", cosiddetta Legge Galli, e successive modificazioni e integrazioni;
- che con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114 del 16/05/2000 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione delle risorse idriche, tra cui l'ATO 1 Palermo e con Decreto del Presidente della Regione Sicilia N. 209 del 07/08/2000 n.114/gr.IVS.G., modificato con D.P.Reg. n. 16/serv2S.G. del 29/01/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Palermo (ATO1-PA);
- che l'1/07/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.1-Palermo), mediante stipula della convenzione di cooperazione tra i Comuni ricadenti nella Provincia di Palermo e la Provincia Regionale di Palermo, ai sensi del D.P.R.S. n.201 del 7/08/01, per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato (di qui in poi anche S.I.I.) a norma della legge 5/01/1994 n. 36, come recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, comma 1, lett. h), della L.R. 27/04/1999, n.10;
- che in data 14 giugno 2007, è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione (per atto Notaio A.M. Siciliano Rep. 31589 – Racc. 21845 registrato a Palermo in data 21 giugno 2007 al n. 6225), tra l'AATO 1-PA e la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS), per regolare, tra l'altro, i rapporti tra gli Enti Locali appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1- Palermo e il Gestore del S.I.I.;
- che in data 5 settembre 2011 il Collegio Arbitrale, nominato ai sensi dell'art. 42 della convenzione di gestione del 14 giugno 2007, ha dichiarato la decadenza della Concessione e la conseguente risoluzione della Convenzione stessa;
- che con Legge Regionale n. 2 del 9 gennaio 2013 - Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato – al comma 2 dell'art.1 la Regione ha stabilito di procedere "*alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui agli articoli 148 e 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 come regolate dal decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2001 in attuazione di quanto stabilito dal comma 186 bis dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009 n.191 e successive modifiche ed integrazioni*";
- che il comma 4 dell'art.1 della stessa norma ha disposto che "*al fine di perseguire le preminenti finalità di interesse pubblico, viene avviato il processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali esistenti, secondo principi di solidarietà ed equità. Le attuali Autorità d'ambito territoriale ottimale sono poste in liquidazione*

*dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le funzioni di commissario straordinario e di liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità.”;*

- che con il medesimo provvedimento la Regione Siciliana ha anche autorizzato i comuni che non avevano ancora trasferito la gestione delle proprie reti ed infrastrutture ai Gestori d'Ambito, a proseguire detta gestione fino alla data di emanazione della programmata norma di riordino del S.I.I.;
- con provvedimento n. 159 del 2013 il Tribunale Civile e Fallimentare di Palermo ha dichiarato lo stato fallimentare di APS spa ed avviato l'esercizio provvisorio della durata di tre mesi;
- che con ordinanza 10059 del 05 febbraio 2014 S.E. il Prefetto di Palermo ha disposto all'ATO1-PA di adottare ogni iniziativa volta a garantire continuità del Servizio Idrico Integrato nei 52 Comuni fino a quella data gestiti da APS spa in fallimento, **assegnando all'ATO1-PA un termine di 120 giorni per completare le procedure finalizzate ad assicurare la gestione ordinaria del servizio in argomento;**
- che in forza di detta ordinanza l'ATO1-PA ha assunto, in via emergenziale temporanea e d'urgenza, la gestione del servizio idrico integrato relativa ai Comuni fino a quella data espletata dalla Curatela del fallimento di APS spa;
- che con successive Ordinanze Prefettizie n. 63764 del 17 luglio 2014, n. 95382 del 31 ottobre 2014, n. 97264 del 06 novembre 2014 e n. 8871 del 30 gennaio 2015 detta gestione diretta è stata prorogata fino al 28 febbraio 2015;
- che in data 13 gennaio 2015 si è svolto un incontro presso la sede della Presidenza della Regione Siciliana, nel corso del quale è stata affrontata la problematica relativa alla scadenza del termine di gestione diretta del S.I.I. da parte dell'ATO1-PA di cui ai precedenti punti, *“individuando un'ipotesi di percorso procedurale che potesse garantire la continuità del servizio, avvalendosi del concorso di AMAP spa”*
- che in data 26 gennaio 2015 si è tenuta in Palazzo Comitini una Conferenza dei Sindaci dell'ATO1-PA, nel corso della quale si è dibattuto sulla suddetta ipotesi già prospettata nella riunione del 13 gennaio sopra citata, che consiste nell'affidamento ad AMAP spa della gestione del Servizio Idrico Integrato in atto curata in forma diretta ed emergenziale dall'ATO1-PA. Nel corso dell'incontro il Comune di Palermo si è dichiarato disponibile ad assumere la gestione straordinaria in via di urgenza a far data dal 1 marzo 2015 a condizione che la Regione Siciliana garantisse le risorse finanziarie per lo “start up” e ciò anche al fine di non gravare di ingiustificati ed insostenibili oneri finanziari la società AMAP spa;
- che con nota prot. 551 del 12/02/2015 l'ATO1-PA ha conseguentemente comunicato a questo Comune che la gestione diretta del Servizio anzidetto tornerà temporaneamente nella competenza dello stesso a decorrere dal 1 marzo 2015, nelle more della unicità di gestione prevista dall'art. 172 comma 3, come sostituito dall'art. 7 comma 1 lettera i del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n.

**164 che impone l'unicità della gestione per l'intero Ambito Territoriale Ottimale;**

- che con successiva nota prot. 4170/15 del 18/02/2015 AMAP spa ha diramato ai soggetti interessati la bozza di revisione dello statuto societario finalizzato a perseguire l'obiettivo sopra detto, che si allega alla presente delibera per farne parte integrale e sostanziale;
- che in data 28 febbraio 2015 cesserà l'efficacia dell'ultima Ordinanza Prefettizia, in forza della quale l'ATO1-PA gestisce attualmente il servizio idrico integrato di questo Comune;
- che, in attuazione della precedente comunicazione, con successiva nota del 18 febbraio l'ATO1-PA ha convocato il Comune per procedere alla riconsegna di reti ed impianti relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato di propria competenza;

**VISTO:**

- che si rende necessario ed urgente, in considerazione dello stato di emergenza ambientale, acclarato con ordinanza prefettizia, provvedere alla gestione del Servizio Idrico Integrato delle reti ed infrastrutture nel territorio di questo Comune fino al 30 settembre 2015, data entro cui occorre affidare la gestione unitaria del servizio idrico integrato;
- l'atto di indirizzo di cui alla delibera della Giunta regionale di Governo n. 28 del 18 febbraio 2015, con il quale si è dato mandato agli assessorati competenti di sostenere, sotto il profilo finanziario, la condizione emergenziale segnalata dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità con nota n. 4756 del 3 febbraio 2015, acclarata con specifica ordinanza prefettizia, rendendo a tal fine disponibile la somma di € 6.400.000,00;

*Visti gli artt 147 e segg D.lgs 3 aprile 2006 n.152*

*Visto l'art 32 della legge 8 giugno 1990 n. 142 nel testo vigente in Sicilia*

**Propone  
Al Consiglio Comunale**

- Determinarsi in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 44/91.

**Il proponente**

F.to:geom. Rosolino Raffa

Pertanto,

## **Il Consiglio Comunale**

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Determinazione in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A. », predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal geom. Rosolino Raffa, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

### **Delibera**

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Determinazione in ordine alla proposta di deliberazione inoltrata dall'Autorità ATO 1 Palermo tendente ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP S.p.A. », il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 44/91.



Letto, approvato e sottoscritto.-

**IL PRESIDENTE**

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: Pietro Sanci

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

---

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:  
| in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile  
| in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
dalla residenza municipale, li 23.03.2015

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

---

Affissa all'albo pretorio dal 23.03.2015 al 07.04.2015  
Defissa il 08.04.2015

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 23.03.2015, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---